

**COMITATO CARLO SALVIOLI**  
**AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO**

All'ASSESSORE SANITA'  
**dr. LUCA COLETTO**

Al  
PRESIDENTE DELLA  
V COMMISSIONE SANITA'  
**dr. LEONARDO PADRIN**

Al SEGRETARIO REGIONALE  
**dr. DOMENICO MANTOAN**

e p.c.:  
Ai CONSIGLIERI DELLA  
V COMMISSIONE SANITA'

16 luglio 2012

*trasmissione via e-mail*

**OGGETTO: Sul programma di edilizia ospedaliera Ulss 13: 3° monoblocco De Carlo a Mirano**

Con delibera del D.G. n. 823 del 18.11.2008, che richiama la delibera 1239 del 14.12.2006 del precedente D.G., è stato a suo tempo presentato il programma di edilizia ospedaliera che prevede a Mirano la costruzione del **3° monoblocco De Carlo** e a Dolo lavori per la messa a norma della Sale operatorie, Rianimazione e Pronto Soccorso.

Tale previsione è stata recepita dalla Regione tanto che nella Finanziaria 2010 sono stati stanziati 20 milioni di euro per dare avvio a questo programma di edilizia ospedaliera: **10 milioni per Mirano** - quale acconto iniziale di un leasing immobiliare di 20 anni e riscatto finale, con rate annuali di 1 milione circa da pagare in **autofinanziamento** con i risparmi della gestione corrente (600.000 euro solo di affitti al Mariutto) e **altri 10 milioni** a Dolo per l'avvio della messa a norma delle Sale operatorie, Rianimazione e Pronto Soccorso, il resto in autofinanziamento con la vendita di immobili ospedalieri dismessi e di cui il Comune di Dolo ha già disposto una diversa destinazione urbanistica.

Il sostanziale pareggio di bilancio del 2011 dell'Ulss 13, malgrado il conclamato storico sottofinanziamento patito dalla Ulss 13 e pur assicurando la continuità di erogazione dei costosi servizi ai residenti con le alte specialità della Cardiocirurgia e della Cardiologia Interventistica - facente parte della rete regionale Infarto 24h - impone di **premiare la più virtuosa delle Ulss venete** con un finanziamento di spesa corrente assegnandole la quota procapite media delle Ulss venete e con l'autorizzazione urgente all'attuazione del programma di edilizia ospedaliera, peraltro in gran parte in **autofinanziamento**.

Anche in questo caso la Ulss 13 si distingue: non propone il solito project financing, invisibile ai più, da pagare con i soldi dei Veneti ma, a parte il gettone iniziale per dare avvio alle opere di 20 milioni, prevede di pagare il rimanente (altri 70 milioni circa) con risparmi di gestione da un lato e con l'alienazione di beni ospedalieri dismessi e di cui è già stato effettuato o è stato promesso il cambio di destinazione urbanistica dai Comuni interessati.

L'avvenuta apertura del Passante di Mestre con casello a Crea pone l'Ospedale di Mirano in posizione strategica anche per le Urgenze/Emergenze.

**COMITATO CARLO SALVIOLI**  
**AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO**

Inoltre la recente approvazione del nuovo Piano Socio Sanitario 2012-2016 porta a ritenere che, dando attuazione alle scelte strategiche del Piano, a Mirano dovrebbe essere attivato l'**Unico Punto Nascite dell'Ulss 13**, dato che da tempo è il primo Punto Nascite in Provincia di Venezia, con 1.350/1.400 parti all'anno. Inoltre, svolge attività ginecologica di alto livello con una capacità di attrazione notevole, malgrado non siano state realizzate le opere promesse.

Il De Carlo 3 è un premio per l'operosità di questo Reparto di eccellenza: aggiungerebbe una adeguata sede alberghiera alle tante pazienti che vengono a Mirano con fiducia.

Taluni hanno palesato di dedicare i 20 milioni ai lavori di Dolo: sarebbe un errore gravissimo, al pari se si decidesse di dedicare i 20 milioni tutti a Mirano.

Sono due interventi che possono facilmente convivere e le strutture tecniche dell'Ulss 13 sono tranquillamente in grado di seguire entrambi gli interventi contemporaneamente in quanto il leasing immobiliare è già stato sperimentato con successo nella realizzazione del De Carlo 2 con piena soddisfazione per il risultato finale e per il puntuale rispetto dei tempi di consegna.

I progetti per i lavori di messa a norma a Dolo sono pronti da tempo e prevedono unità prefabbricate di rapida installazione.

Ci auguriamo che questa richiesta venga accolta positivamente.

Nell'attesa porgo i ns. migliori saluti.

**Il Coordinatore**  
Aldo Tonolo